

il Ticino

Sport Pavese



Posticipato l'inizio del campionato al 29. La Riso Scotti evita per ora le trasferte in Sicilia

Basket - Dietro-front della LNP: mini-gironi da 8 squadre in serie B

DI MIRKO CONFALONIERA

La Lega Nazionale Pallacanestro, in concerto con la F.I.P., ha definito il nuovo 'format' della serie B, col passaggio da 4 gironi da 16 squadre a 8 gironi da 8 squadre. La proposta è stata approvata dal Consiglio Direttivo riunitosi sabato scorso in quel di Cento, in occasione delle finali della Super-Coppa Centenaro, ma è stata promossa da più parti in causa, fra le quali anche l'Omnia Basket Pavia - che attraverso le dichiarazioni dell'amministratore unico Gianni Perruchon, nei giorni scorsi aveva espresso perplessità riguardo le complesse organizzazioni delle trasferte nell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia di Covid. Inoltre, considerando il carattere prettamente dilettantistico (seppur nazionale) del torneo e l'elevato numero delle formazioni partecipanti (64 squadre) alla serie B, la L.N.P. ha smussato gli ultimi dubbi sul fare marcia indie-



Gianni Perruchon

tro, anche per placare i sempre più insistenti malumori di quelle società che si erano dette pronte a non voler partire nelle condizioni preposte. La nuova formula del campionato cadetto, perciò, prevede il passaggio da 30 a 22 partite, con la prima fase - 14 gare di andata e ritorno - in programma dal 29 novembre al 7 marzo (con soste il 27 dicembre e il 3 gennaio), mantenendo

rispetto al vecchio calendario - soltanto il turno infrasettimanale festivo del 6 gennaio. La seconda parte della stagione contemplerà, invece, una "fase ad orologio" di 8 gare di sola andata contro le squadre del girone "limitrofo" (gir. A con gir. B, gir. C con gir. D, gir. E con gir. F e gir. G con gir. H). La classifica con l'assegnazione dei piazzamenti per i play-off e i play-out sarà calcolata in base ai punteggi ottenuti nei macrogironi da 16 squadre, tenendo buono così anche i punti maturati nella prima parte di annata. Per questo motivo la composizione geografica dei raggruppamenti, che si ritroverà integralmente nella seconda fase, non è stata sostanzialmente modificata rispetto alla versione pubblicata ad agosto. Nei mini-gruppi da otto la regione più "frazionata" è stata l'Emilia-Romagna, dove le sue squadre sono state suddivise in ben 4 gironi. E' stata confermata, invece, l'asse Lombardia - Sicilia (più la bolognese San Lazzaro

di Savena) per i club che hanno accettato le trasferte in aereo già programmate. La Riso Scotti - Punto Edile ha evitato, per ora, le lunghe trasferte a Palermo, Agrigento, Ragusa e Torrenova (Messina), essendo stata inserita nel nuovo girone "C", dove inizialmente affronterà Robur Varese, Vigevano, Olginata, Piacenza, Ju.Vi. Cremona, Fiorenzuola e Bakery Piacenza. Un raggruppamento "di partenza" sulla carta più abbordabile del precedente a 16 avversarie, visto che sia Agrigento (candidata alla promozione) che Bernareggio (fresca vincitrice della Super-Coppa) sono finite nel gruppo "D". I bianco-blu, allora, dovranno cercare di mietere più punti possibili in vista della successiva "fase a orologio", che sarà determinante per l'accesso agli spareggi promozione per la serie A2. La decisione di posticipare a domenica 29 la partenza del campionato, per garantire i tempi tecnici per stilare i calendari dei nuovi mini-gironi, è stata

Lele Caserio: "Trasferte brevi e soprattutto recuperabili"

DI MIRKO CONFALONIERA

La revisione del campionato di serie B è stata accolta molto positivamente in casa Riso Scotti - Punto Edile Pavia, che eviterà (almeno per la prima fase) le lunghe trasferte in Sud Italia. La dirigenza di via Treves è sempre stata in prima linea per chiedere un cambiamento del 'format' del campionato. "Questa idea è stata portata avanti in Lega Pallacanestro da Gianni Perruchon, il nostro amministratore unico - ha commentato Lele Caserio, g.m. dell'Omnia Basket - Per cui la nostra società è molto soddisfatta e crediamo assieme a tante altre piazze coinvolte che sia la soluzione meno rischiosa per tutti. Purtroppo, questa riformulazione non ha evitato ad altre squadre lombarde di dover affrontare trasferte in Sicilia in questo periodo. Guardando in casa nostra, il nuovo mini-girone a noi va molto bene, a prescindere dal fatto che ci siano meno rivali forti oppure no: francamente adesso come adesso questo discorso non è molto importante, anche perché prima o poi noi dovremmo incontrare tutte le avversarie. Siamo comunque soddisfatti, perché inizialmente faremo delle trasferte vicine e soprattutto recuperabili: se dovesse capitare di riorganizzare una partita, un conto è una trasferta in Sicilia che sarebbe costosissima e molto impegnativa, mentre un altro conto è una partita nell'arco di cento chilometri di distanza, molto più praticabile". Come sarà quest'anno giocare senza pubblico? "La squadra è della città e dei suoi tifosi, purtroppo quest'anno stiamo vivendo una situazione assurda dove saremo costretti a giocare senza la presenza di chi è il reale animatore della partita. Sarà veramente durissima. Lo sto notando nelle partite di serie A, dove il fattore campo sta saltando in maniera incontrollabile, perché non esiste più".



Lele Caserio

ben accolta in via Treves, anche se rimane il cruccio di non aver approfittato dell'occasione per rivedere completamente la composizione degli stessi, evitando l'incrocio fra squadre lombarde e siciliane. La settimana di allenamenti in più garantirà il pieno svuo-

tamento dell'infermeria del PalaRavizza: il pivot Emanuele Rossi ha ripreso il lavoro con i compagni, anche se non è ancora al top, mentre è in ripresa anche Marco Torgano, ma il suo pieno recupero avverrà soltanto nei prossimi giorni.